



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA “KORE”**  
**Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione**

<b>Corso di Laurea</b>	<b>L-11/ - LINGUE E CULTURE MODERNE</b>
<b>A.A.</b>	2018-2019
<b>Docente</b>	Salvatore Grassia
<b>e-mail</b>	salvatore.grassia@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
<b>Annualità</b>	2° anno
<b>Periodo di svolgimento</b>	1° semestre
<b>C.F.U.</b>	6
<b>Nr. ore in aula</b>	36
<b>Nr.ore di studio autonomo</b>	114
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Come da calendario
<b>Sede delle lezioni</b>	Sede del corso di laurea
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento persegue l'obiettivo di far acquisire una solida conoscenza di base del profilo storico della letteratura italiana medievale e moderna, nonché di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi e l'interpretazione di un testo letterario.
<b>Contenuti del Programma</b>	<p><b>Storia della letteratura italiana dalle origini al Romanticismo</b></p> <p><u>Il Duecento e il Trecento</u> La società medievale e la nascita della letteratura in volgare: coordinate storico-culturali La scuola siciliana Guittone d'Arezzo e Guido Guinizelli Lo «stil novo» e Guido Cavalcanti La prosa narrativa e il <i>Novellino</i> Dante Alighieri Francesco Petrarca Giovanni Boccaccio</p> <p><u>Il Quattrocento</u> L'Umanesimo: coordinate storico-culturali La poesia in volgare e Lorenzo de' Medici I generi della prosa in latino Il <i>Novellino</i> di Masuccio Salernitano Il teatro Matteo Maria Boiardo</p> <p><u>Il Cinquecento</u> Il Rinascimento e il Manierismo: coordinate storico-culturali La «questione della lingua» e i modelli di poetica Le <i>Prose della volgar lingua</i> di Pietro Bembo e le proposte alternative Il dibattito sulla <i>Poetica</i> di Aristotele e la codificazione dei generi letterari La riflessione sul poema epico Petrarchisti e antipetrarchisti Le <i>Rime</i> di Giovanni Della Casa La novella e Matteo Maria Bandello La storiografia e il «tacitismo»</p>

	<p>Biografia, autobiografia ed epistolografia  Il dialogo e il <i>Libro del Cortegiano</i> di Baldassare Castiglione  Il <i>Galateo</i> di Giovanni Della Casa  Il teatro  Niccolò Machiavelli  Ludovico Ariosto  Torquato Tasso</p> <p><u><i>Il Seicento</i></u>  Il Barocco: coordinate storico-culturali  La trattatistica retorica, morale e politica  La lirica barocca tra marinismo e classicismo  I caratteri del romanzo barocco e della novella  Il teatro  Galileo Galilei e la nascita della prosa scientifica  Giovanni Battista Marino</p> <p><u><i>Il Settecento</i></u>  Illuminismo e Neoclassicismo: coordinate storico-culturali  La poesia arcadica, ossianica e idillica: caratteri generali  La poesia neoclassica e Vincenzo Monti  I caratteri del romanzo neoclassico  Il melodramma e Pietro Metastasio  Carlo Goldoni  Giuseppe Parini  Vittorio Alfieri  Ugo Foscolo</p> <p><u><i>Il primo Ottocento</i></u>  Il Romanticismo: coordinate storico-culturali  La disputa classico-romantica  L'evoluzione del melodramma e Giuseppe Verdi  La nuova editoria e le riviste  La lirica dialettale di Carlo Porta e Giuseppe Gioachino Belli  <i>Le Confessioni d'un Italiano</i> di Ippolito Nievo  Il dibattito politico-culturale e la «questione della lingua»  Giacomo Leopardi  Alessandro Manzoni</p> <p><b>Approfondimento</b>  <i>I Promessi Sposi</i> di Alessandro Manzoni</p>
<b>Metodologia didattica</b>	<p>Lezioni frontali (con l'ausilio di strumenti informatici) ed esercitazioni di analisi testuale. Durante la prima parte del corso si privilegerà in aula il momento della lettura di alcuni testi esemplari della letteratura italiana medievale e moderna, a partire dai quali saranno illustrati i profili degli autori più rappresentativi e gli snodi cruciali della storia letteraria italiana dalle origini al Romanticismo, con particolare riferimento al contesto politico, alle istituzioni socio-culturali, alle poetiche, ai generi e ai rapporti con le altre letterature europee. L'ultima parte del corso sarà dedicata all'analisi dei <i>Promessi Sposi</i>.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b>  Conoscenza degli argomenti in programma; capacità di comprendere i testi letterari in programma; capacità di individuare gli snodi cruciali della storia letteraria italiana dalle origini al Romanticismo e di metterli in relazione con il contesto politico, sociale e culturale di riferimento.</li> <li><b>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</b></li> </ol>

	<p>Capacità di commentare criticamente un testo letterario in rapporto alla produzione dell'autore e alle questioni linguistiche e retoriche relative al quadro storico-letterario di riferimento; capacità di individuare le peculiarità tematiche, strutturali e stilistiche dei testi letterari in programma.</p> <p><b>3. Autonomia di giudizio (making judgements)</b> Capacità di elaborare un giudizio autonomo sulle fondamentali questioni letterarie affrontate durante il corso.</p> <p><b>4. Abilità comunicative (communication skills)</b> Adeguate accuratezza terminologica nell'esposizione delle conoscenze acquisite; capacità di riassumere efficacemente i contenuti del corso.</p> <p><b>Capacità di apprendimento (learning skills)</b> Capacità di approfondire autonomamente l'analisi dei testi letterari in programma.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p><b>Esame orale</b> La prova d'esame prevede un colloquio individuale solitamente articolato in tre/quattro domande, volte ad accertare: 1) la conoscenza degli argomenti specificati nel programma; 2) l'abilità espositivo-argomentativa del candidato nella contestualizzazione storica degli autori e dei fenomeni letterari; 3) la capacità analitico-interpretativa del candidato sui testi letterari in programma. La valutazione della prova, espressa in trentesimi, si baserà sui seguenti criteri: 1) pertinenza e completezza delle risposte; 2) capacità di sintesi; 3) correttezza e chiarezza espressiva. Per ottenere una valutazione sufficiente (soglia minima, 18/30), il candidato dovrà essere in grado di: 1) inquadrare storicamente gli autori e i fenomeni letterari specificati nel programma; 2) descrivere quantomeno i contenuti e le principali caratteristiche formali dei testi letterari in programma. La valutazione massima del colloquio (30/30 e lode) corrisponderà al pieno raggiungimento dei risultati attesi definiti secondo i descrittori di Dublino.</p>
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alberto Casadei – Marco Santagata, <i>Manuale di letteratura italiana medievale e moderna</i>, Roma-Bari, Laterza (solo gli argomenti indicati nel programma).</li> <li>• Alessandro Manzoni, <i>I Promessi Sposi</i>, a cura di Francesco de Cristofaro <i>et al.</i>, Milano, Rizzoli («BUR Classici moderni»): lettura integrale dell'opera (<i>Storia della Colonna infame</i> inclusa) e del relativo commento. I saggi di Marco Viscardi (pp. 47-61), Matteo Palumbo e Giancarlo Alfano (pp. 1257-1284) costituiscono parte integrante del programma d'esame.</li> </ul>
<b>Ricevimento studenti</b>	<p>Mercoledì, ore 17.30, presso il CLIK. Si consiglia comunque di concordare un appuntamento tramite email e di consultare la pagina personale del docente.</p>